



## **VERBALE N. 4/2014**

### **RELAZIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2013**

#### **IL COLLEGIO DEI REVISORI**

costituito dai Sigg. Rodo Dott.ssa Maria Jose, Delfino Dott. Paolo (assente giustificato) e Ferrero Rag. Mario, nominato in data 26 marzo 2012 a seguito della delibera del Consiglio Provinciale n. 14 del 26.3.2012;

- in conformità a quanto dispone l'art. 239, comma 1°, lett. d), ed il Titolo VI, articoli dal 227 al 233, del T.U.E.L. n. 267 del 18.8.2000;
- visto l'art. 2 quater della Legge 4 dicembre 2008, n. 189, di conversione del D.L. 154/2008, contenente disposizioni diverse di modifica del TUEL 267/2000, in ordine all'anticipazione dei termini di approvazione del rendiconto (30 aprile dell'esercizio successivo), e dei relativi adempimenti;
- visto che nel corso dell'esercizio 2013 sono state adottate n. 2 deliberazioni di variazioni al bilancio predetto, le quali sono state disposte nel rispetto degli equilibri economico-finanziari ai sensi di legge;
- visto che la verifica degli equilibri è stata effettuata, ai sensi degli artt. 175, comma 8, e 193 del TUEL 267/2000, con deliberazioni consiliari n. 36 del 27.9.2013 e n. 55 del 26.11.2013;

#### **PRESA IN ESAME**

la proposta di rendiconto per l'esercizio finanziario 2013 composta dai seguenti documenti:

- conto del Bilancio

- conto del Patrimonio
- conto Economico

e, ai sensi degli artt. 227 e seguenti del T.U. di cui al D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., corredato da:

- relazione al rendiconto della gestione dell'organo esecutivo;
- elenco dei residui attivi e passivi per anno di provenienza;
- conto del tesoriere;
- conto degli agenti contabili interni;
- deliberazione del Consiglio Provinciale n. 36 del 27.9.2013 di ricognizione dei programmi e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art. 193 del D.Lgs. 267/2000;
- tabella dei parametri di riscontro della situazione deficitaria strutturale;
- tabella degli indicatori finanziari ed economici generali;
- tabella dei parametri di efficienza ed efficacia previsti dal D.P.R. 194/96;
- situazione dei beni mobili, immobili e relative pertinenze con le variazioni patrimoniali dell'anno 2013;
- elenco delle spese di rappresentanza sostenute nel rispetto della normativa in materia;

### VERIFICATO E CONTROLLATO

- 1) la corrispondenza dei risultati di ciascuna risorsa di entrata ed intervento della spesa con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- 2) la corrispondenza del conto del tesoriere con gli incassi ed i pagamenti risultanti dal conto del Bilancio come segue:

#### **ENTRATE:**

Fondo di Cassa al 1.1.2013	€	28.392.761,21
Riscossioni	€	<u>143.649.151,77</u>
Totale Entrate	€	172.041.912,98

#### **USCITE:**

Pagamenti	€	<u>148.290.512,45</u>
<b>Fondo di cassa al 31.12.2013</b>	€	<u><u>23.751.400,53</u></u>

di cui:

- Conto di Tesoreria	€ 1.337.443,63
- Modello 56/T Tesoreria dello Stato	€ 28.103.446,40 -
- Sbilanciamento 56/T (Pagamenti effettuati e non contabilizzati in contabilità speciale)	€ 5.782.093,16 +
(Riscossioni effettuate e non contabilizzate in contabilità speciale)	<u>€ 92.603,66</u>
- Contabilità Speciale Tesoreria Prov.le Stato	€ 22.413.956,90

- 3) la regolarità delle procedure di entrata e di spesa;
- 4) il rispetto del principio della competenza nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- 5) il rispetto durante l'anno dei limiti imposti dalla Tesoreria Unica Mista, anche in virtù della Convenzione col Tesoriere rinnovata fino al 31.12.2016;
- 6) l'esatto riporto nel conto del Bilancio dei residui attivi e passivi anno 2012 e precedenti, riaccertati a tutto il 31.12.2013, ai sensi dell'art. 228 c. 3 del D.Lgs. 267/2000, con determinazione del Dirigente del Settore Economico Finanziario n. 344 del 3.2.2014, sulla base delle verifiche effettuate dai vari dirigenti responsabili dei servizi e centri di responsabilità;
- 7) la corretta e completa esposizione dei risultati amministrativi, nonché delle ragioni di insussistenza dei residui attivi nella relazione illustrativa;
- 8) la sussistenza e l'esigibilità dei residui attivi accertati e riaccertati, come da determinazione del Dirigente del Settore Economico Finanziario n. 344 del 3.2.2014;
- 9) l'insussistenza di debiti fuori bilancio, come da dichiarazioni rese al Dirigente del Settore Economico Finanziario da parte dei Dirigenti/Responsabili dei singoli settori dell'Ente;
- 10) l'utilizzo dei fondi a destinazione vincolata, conformemente alle disposizioni di legge, così come costantemente rilevato in sede di parere delle variazioni di bilancio in corso di esercizio 2013;
- 11) la regolare rappresentazione delle attività e passività nel conto del patrimonio, nonché la rilevazione delle variazioni che le stesse hanno subito per effetto della gestione, derivata dal prospetto di conciliazione con la contabilità finanziaria;
- 12) la corretta rappresentazione dei fatti gestionali rilevati secondo il criterio della competenza finanziaria ed economica mediante il prospetto di conciliazione ed il mantenimento degli equilibri economico-finanziari del bilancio di previsione sia iniziali che finali;

- 13) le singole partecipazioni in imprese ed il valore effettivo delle stesse sulla base del patrimonio netto al 31.12.2012 come risulta da prospetto in calce alla presente relazione;
- 14) le gestioni degli agenti contabili interni complete della documentazione giustificativa (verifiche effettuate trimestralmente in corso d'anno ai sensi di legge);
- 15) le considerazioni esposte nella relazione illustrativa della Giunta Provinciale in ordine al rispetto delle condizioni inerenti il cd. "patto di stabilità";

### ATTESTA

A) Relativamente al **Conto del Bilancio**:

- 1) l'esatta corrispondenza del conto consuntivo e delle risultanze della gestione alle scritture contabili ed al conto del tesoriere;

- 2) che le risultanze del conto del tesoriere si riassumono come segue:

+	Fondo di cassa all'1.1.2013	€	28.392.761,21
+	Riscossioni	€	143.649.151,77
-	Pagamenti	€	<u>148.290.512,45</u>
=	Fondo di cassa al 31.12.2013	€	23.751.400,53
			=====

- 3) che le risultanze della gestione finanziaria si riassumono come segue:

+	Fondo di cassa all'1.1.2013	€	28.392.761,21
+	Riscossioni	€	143.649.151,77
-	Pagamenti	€	<u>148.290.512,45</u>

(Av. Amm.ne – art. 186 T.U.E.L. 267/00):

+	Fondo di cassa al 31.12.2013	€	23.751.400,53
+	Residui attivi	€	137.910.542,29
-	Residui passivi	€	<u>157.785.379,42</u>
=	<b>Avanzo d'amministrazione al 31.12.2013</b>	€	<u><u>3.876.563,40</u></u>

- 4) che il fondo di cassa al 31.12.2013 corrisponde al saldo del conto presso il

Tesoriere – Unicredit SpA di Cuneo – e che lo stesso ha presentato il proprio conto nei termini di legge;

5) che l'avanzo di amministrazione si è realizzato in termini gestionali come segue:

Gestione residui

Fondo iniziale di cassa all'1.01.2013		€ 28.392.761,21 +
Residui attivi iniziali	€ 170.967.356,74	
Minori residui attivi (netti) (°)	<u>€ 8.596.036,18</u>	<u>€ 162.371.320,56 =</u>
		€ 190.764.081,77 –
Residui passivi iniziali	€ 198.013.409,69	
Minori residui passivi (economie)	<u>€ 11.014.949,21</u>	<u>€ 186.998.460,48 =</u>
		€ 3.765.621,29 –
Avanzo di amministrazione 2012 applicato al 2013		<u>€ 70.470,36 =</u>
Disponibilità dalla gestione residui a tutto il 31.12.2013 applicabile al bilancio dell'esercizio successivo (= nuovo avanzo gestione residui)		- € <b>3.695.150,93 +</b>

Gestione competenza

Avanzo di amministrazione 2013 applicato al 2013	€ 70.470,36 +	
Accertamenti competenza	<u>€ 119.188.373,50 =</u>	
	€ 119.258.843,86 -	
Impegni competenza	<u>€ 119.077.431,39 =</u>	
Avanzo reale della competenza	<u>€ 181.412,47</u>	<u>€ 181.412,47 =</u>
<b>Avanzo di amministrazione al 31.12.2013</b>		<b><u>€ 3.876.563,40</u></b>

(°) L'eliminazione dei residui attivi è analiticamente dimostrata al punto 1.2 "Gestione Residui Attivi" della relazione dell'Amministrazione.

6) che, ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs. 267/2000, l'avanzo d'amministrazione risulta così distinto:

- Fondi non vincolati	€ 48.369,76
- Fondi vincolati	€ 994.617,02

- Fondi per finanziamento spese in conto capitale	€ 2.833.576,62
- Fondi ammortamento	€ _____ -
<b>Totale</b>	<b>€ <u>3.876.563,40</u></b>

## PRENDE ATTO

degli ampi contenuti della relazione dell'Amministrazione e dell'approfondita analisi dei dati consuntivi della gestione rappresentati dal responsabile dei servizi finanziari dell'Ente ed, in particolare, di quanto segue:

"Il bilancio di previsione per l'esercizio 2013 è stato approvato dal Consiglio Provinciale nella seduta del 16 luglio 2013 in forza del comma 4 quater, lettera b), n. 1 dell'art. 10 del Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito nella Legge 6 giugno 2013, n. 64, che ha differito al 30 settembre 2013 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 da parte degli enti locali (successivamente il termine è stato ulteriormente dilazionato).

La redazione del documento è stata effettuata con grande difficoltà sia per la tardiva definizione di importanti poste di entrate derivanti dalla finanza statale e regionale e sia per la forte criticità nel raggiungimento degli equilibri di bilancio mediante decurtazioni alla spesa corrente in precedenza già fortemente intaccata in tutti i servizi dell'Ente.

Le maggiori criticità che hanno caratterizzato la formazione del bilancio, condizionandone poi puntualmente la gestione in corso d'anno, possono essere così riassunte:

- Riforma in atto dell'Ente Provincia;
  - Ulteriori riduzioni delle risorse da trasferimenti statali derivanti da:
    - D.L. 6 luglio 2012, n. 95 (spending review) - convertito in Legge 7 agosto 2012, n. 135 - che all'art. 16, comma 7, dispone una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio alle province di € 500 milioni per l'anno 2012 e di 1.000 milioni di euro per ciascuno degli anni 2013 e 2014 e 1.050 milioni di euro a decorrere dal 2015; norma successivamente modificata dalla Legge 24.12.2012, n. 228 (Legge di Stabilità 2013) che effettua una ulteriore riduzione di 200 e 250 milioni rispetto ai tagli già effettuati con il D.L. n. 95/2012.
- Le decurtazioni vengono sintetizzate dall'art. 10 del D.L. 35/2013 – pubblicato sulla GU n. 82 del 8/4/2013 - che individua nell'allegato 3 le riduzioni complessivamente operate alla Provincia di Cuneo in - 14.000.143,00 € per gli anni 2013 e 2014;

Tale importo, sommato ai tagli già operati dal D.L. 78/2010, porta a ben 26 milioni di € la riduzione di risorse statali rispetto all'anno 2011.

- Ulteriori riduzioni delle risorse da trasferimenti regionali (sia a valere sul fondo unico per l'esercizio delle funzioni trasferite che per le azioni specifiche di intervento nelle varie materie – agricoltura, formazione professionale, trasporti, lavoro, ecc.).

Sul Fondo Unico per l'esercizio delle funzioni conferite ex LL.RR. 34/1998, 17/199, 44/2000 e s.m.i. la Regione Piemonte ha operato una decurtazione negli stanziamenti relativi alle Province dimezzandone di fatto la dotazione rispetto al 2012 (20 milioni di stanziamento per le province piemontesi a fronte dei 40 dello scorso anno). Per la Provincia di Cuneo ciò ha comportato 3 milioni in meno di risorse a fronte dell'esercizio delle funzioni, comunque assicurate a scapito di altri servizi provinciali;

- Ulteriore aggravio sugli obiettivi programmatici di cui al Patto di stabilità interno, le cui regole – come si dirà nella parte dedicata della presente relazione – sono state modificate ancora una volta dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013) che disciplina le modalità operative del patto di stabilità anche per le annualità dal 2013 al 2016.

Le “aperture” statali e regionali hanno reiterato il concetto di “spazi finanziari”: alleggerendo gli onerosi obiettivi programmatici hanno consentito il pagamento dei debiti in conto capitale. Per la Provincia di Cuneo il D.L. 35/2013 ha permesso il pagamento di 1,464 milioni per debiti al 31/12/2012. Il patto di stabilità regionalizzato ha concesso spazio per pagamenti sempre a titolo II per 6 milioni di Euro.

Resta, soprattutto per le Province, la principale e strutturale criticità del complesso impianto normativo, per cui gli elevatissimi “saldi obiettivo” continuano ad essere calcolati senza tenere conto delle forti riduzioni delle risorse statali e regionali intervenute negli ultimi due anni.

Il raggiungimento degli obiettivi di patto 2013 è avvenuto grazie ad un costante monitoraggio dei flussi di entrata e spesa – a valenza addirittura quotidiana per alcuni periodi – affiancato alla ricerca del realizzo delle entrate utili nei confronti della Regione e di altri soggetti creditori ottenuto grazie ad una stretta collaborazione tecnico-istituzionale.

Tali criticità hanno strettamente condizionato le strategie dell'Ente che ha adottato di conseguenza le seguenti azioni:

1. Manovra di aumento delle entrate proprie provinciali: IPT (dal 20 al 30%) ed RCA (dal 12,5 al 15,5%).  
(Alla Provincia di Cuneo restano comunque ancora i seguenti margini di manovra sulle entrate proprie: reintroduzione Cosap su accessi carrai / aumento attuali utenze Cosap con rivalutazione monetaria rispetto al 1999 / quota dello 0,50% di maggiorazione sulla RCA);
- Riduzioni di spesa corrente ottenute mediante:
  - a) ulteriore contenimento spesa di personale;
  - b) risoluzione convenzione con l'Università di Torino ed altri Enti per eccessiva onerosità (-450.000,00 su anno 2013 / -850.000,00 dal 2014);
  - c) riqualificazione generale della spesa corrente – analisi capillare di ogni capitolo – In particolare riduzioni per: spese postali, quote associative e prestazioni di servizi diversi, trasferimenti residuali;
  - d) accentramento e contenimento spese economali/acquisti;
- Finanziamento degli investimenti, comprendenti le opere previste nell'Elenco Annuale nonché nel Programma Triennale LL.PP. o da ulteriori interventi assicurato dalle risorse inerenti al Titolo IV entrata ed in particolare: proventi patrimoniali, trasferimenti da parte della Regione Piemonte e da altri soggetti Non viene attivato nessun investimento comportante l'accensione di prestiti.

Per completezza occorre ancora sottolineare il peso derivante:

- dalle norme contenute nel D.L. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010 (art. 5, c. 7: riduzione delle indennità di carica agli Amministratori: -7% per Province > 500.001 ab., c. 3: -10% organi collegiali, c. 7: -80% studi e consulenze, c. 8: -80% rappresentanze e convegni, c. 9: -100% sponsorizzazioni, c. 12: -50% missioni; art. 14, c. da 7 a 10: contenimento spesa personale);
- dalla riduzione dei trasferimenti regionali relativi a partite comprese in alcune funzioni trasferite le cui effettive dotazioni sono state rese note soltanto ad esercizio inoltrato, con conseguente e necessaria rimodulazione delle poste di entrata e di spesa. Ciò ha altresì comportato difficoltà in termini di cassa derivanti dai tardivi riversamenti regionali sia in relazione alle partite correnti che in conto capitale, con conseguenti anticipazioni di fondi provinciali al fine di non penalizzare i creditori dell'Ente.

Tutto ciò ha comportato la conseguente necessità di un ulteriore e forte contenimento della spesa corrente, frutto di una ulteriore e capillare rivisitazione di tutte le allocazioni sui diversi interventi con particolare attenzione agli indirizzi già adottati negli anni scorsi.

Al fine di assicurare gli equilibri di bilancio ed il buon andamento della gestione finanziaria sono state costantemente poste in essere le previste operazioni di monitoraggio.

Precisamente sono state effettuate le seguenti azioni:

- 1) verifica delle previsioni di entrata/spesa con il reale andamento dei flussi finanziari registrati ed eventuale adeguamento delle stesse al fine di assicurare gli equilibri di bilancio;
- 2) analisi del rapporto "entrate accertate"/"impegni effettuati" non solo al fine di seguirne l'andamento tendenziale rispetto alle previsioni ma, soprattutto, per verificare la reale portata, in corso d'opera, degli impieghi con la capienza delle risorse;
- 3) rigoroso controllo dei trends per servizi/centri di responsabilità, effettuato già in sede di previsione del bilancio 2013;
- 4) monitoraggio mensile dei flussi delle maggiori entrate provinciali (R.C.A, I.P.T, Tributi ambientali, COSAP) in modo da assicurare costantemente il pareggio di bilancio;
- 5) verifica settimanale dell'andamento dei flussi complessivi di entrata e spesa in termini di cassa con contestuale controllo dei fondi sui conti di tesoreria al fine di evitare il ricorso ad anticipazioni.

In particolare sono state poi perseguite le seguenti azioni positive:

- a) Adeguamento stanziamenti con finanziamenti regionali e statali attribuiti ai Settori nei limiti delle somme già impegnate;
- b) Rivisitazione del Piano delle dismissioni immobiliari finalizzando le risorse ricavate per l'estinzione dei mutui in ammortamento;



- c) Blocco di tutte le procedure di assunzione di personale a tempo indeterminato, determinato ed altre forme;
- d) Rivisitazione dei contratti di servizio e convenzioni in essere;
- e) Blocco nell'assegnazione di contributi di parte corrente e di parte capitale ad enti terzi, associazioni, fondazioni ed altri soggetti, ove non dovuti per legge;
- f) Potenziamento azioni di controllo della spesa e dei costi sostenuti;
- g) Ulteriore e capillare revisione straordinaria dei residui attivi e passivi;
- h) Riduzione dello stock di indebitamento dell'Ente.

Le azioni così mirate hanno permesso il mantenimento sia degli equilibri di bilancio che il rispetto dei vincoli di cui al patto di stabilità interno per l'esercizio 2013."

La **Sezione Entrate di competenza 2013** presenta i seguenti risultati:

<b>ENTRATE</b>	<b>PREVISIONI INIZIALI 2013</b>	<b>% comp.</b>	<b>PREVISIONI DEFINITIVE 2013</b>	<b>% comp.</b>	<b>% realizzo pd/pi</b>	<b>ACCERTAMENTI</b>	<b>% comp.</b>	<b>% realizzo acc/pd</b>
<b>Titolo I - Entrate tributarie</b>	47.511.000,00	39,99	47.595.000,00	36,86	<b>100,18</b>	47.250.769,51	39,64	99,28
<b>Titolo II - Entrate da trasferimenti correnti</b>	51.791.000,00	43,59	58.253.394,97	45,12	<b>112,48</b>	55.754.636,11	46,78	95,71
<b>Titolo III - Entrate extratributarie</b>	5.101.000,00	4,29	5.328.135,00	4,13	<b>104,45</b>	4.852.273,40	4,07	91,07
<b>Titolo IV - Entrate da alienazioni e trasferimenti</b>	1.197.000,00	1,01	4.670.410,25	3,62	<b>390,17</b>	4.744.262,16	3,98	101,58
<b>Titolo V - Entrate da accensione di prestiti</b>	0	-	0	-	-	0	-	-
<b>Titolo VI - Servizi c/terzi</b>	13.217.000,00	11,12	13.217.000,00	10,23	<b>100,00</b>	6.586.432,32	5,53	49,83
<b>Avanzo 2012 applicato ad investimenti</b>	0	-	70.470,36	0,04	-	-	-	-
<b>Totale generale</b>	<b>118.817.000,00</b>	<b>100,00</b>	<b>129.134.410,58</b>	<b>100,00</b>	<b>108,68</b>	<b>119.188.373,50</b>	<b>100,00</b>	<b>92,30</b>

## Titolo 1 – Entrate tributarie

	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Accertamenti	% compos.	% realizzo
<b>I.P.T.</b>	20.000.000,00	19.500.000,00	18.584.339,04	40,97	95,30
<b>R.C.A.</b>	23.650.000,00	24.150.000,00	24.237.769,87	50,74	100,36
<b>Tributi ambientali</b>	3.300.000,00	3.300.000,00	3.203.425,67	6,94	97,07
<b>Altre</b>	120.000,00	120.000,00	69.023,29	0,25	57,52
<b>Addizionale energia elettrica – somme arretrate -</b>	441.000,00	525.000,00	1.156.211,64	1,10	220,23
<b>Totale Titolo I</b>	<b>47.511.000,00</b>	<b>47.595.000,00</b>	<b>47.250.769,51</b>	<b>100,00</b>	<b>99,28</b>

- **Imposta provinciale di trascrizione (I.P.T.)**  
Utilizzo della facoltà prevista dall'art. 56, comm, 2 del Decreto Legislativo n. 446 del 15/12/1997 con incremento dal 1° gennaio 2013 della misura delle tariffe base dell'IPT dall'attuale 20% al 30%. Ciò ha consentito il realizzo di una maggiore entrata che, tuttavia, ha solo in parte compensato la perdita di gettito derivante dalla grave crisi del mercato dell'auto.
- **Imposta sulle assicurazioni contro la responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore (RCA)**  
Utilizzo della facoltà prevista dall'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 6 maggio 2011, n. 68 con incremento dell'aliquota base di 3 (tre) punti percentuali portandola **dal 12,50% al 15,50%**. Il maggior gettito è stato realizzato in relazione alla norma che prevede che le modifiche alle aliquote abbiano effetto dal primo giorno del secondo mese successivo a quello di pubblicazione della delibera di variazione sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle Finanze.
- **Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi** (L. 549/95, L.R. 39/96 e L.R. 48/00)  
Il gettito presenta un andamento sostanzialmente in linea con le previsioni definitive 2013 in relazione all'applicazione che, a partire dal 2007, hanno avuto la L.R. 14/2006, la DGR n. 12-4088 del 23/10/2006 e la DGR n. 61-6925 del 4/10/2007 con cui si è cercato di incentivare il trattamento dei rifiuti urbani finalizzato al recupero degli stessi.
- **Tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente** (art. 19 D.Lgs. 504/92)  
Essendo prelevato contestualmente alla tassa smaltimento rifiuti comunale, il gettito ne riflette inevitabilmente l'andamento. Ciò ha richiesto per la Provincia un'azione di monitoraggio più incisiva rispetto al passato, volta al controllo del gettito.  
L'aliquota provinciale applicata per l'anno 2013 è rimasta quella massima consentita dalla legge (5%).  
Il 2013 è stato l'anno dell'avvio della TARES, che ha visto mutare in parte la geografia dei soggetti versanti che in buona parte sono ormai direttamente i comuni, anche se alcuni hanno mantenuto la stessa modalità di riscossione prevista per l'anno 2012. In ogni caso, la riscossione è iniziata a fine 2013, con evidenti riflessi in termini di cassa.

- **L'Addizionale provinciale sul consumo dell'energia elettrica** (L. 20/89 e L. 133/99)  
E' stata soppressa dall'1.1.2012 per effetto del D.Lgs. n. 68/2011. Per l'anno 2013 trova ancora allocazione in bilancio la parte relativa alle rettifiche di fatturazione effettuate dagli operatori nel 2012, oltre a un rimborso straordinario da parte del Ministero dell'interno e relativo ad errati versamenti effettuati negli anni precedenti da ditte auto produttrici di energia elettrica.

Provincia di Cuneo

<b>RESTITUZIONE ADDIZIONALE ENERGETICA 2004</b>	<b>631.719,07</b>
---	-------------------

Da sito mininterno

**Titolo II – Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri Enti pubblici**

	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Accertamenti	% compos.	% realizzo
<b>da Stato</b>	2.816.000,00	2.767.000,00	2.754.809,88	4,94	99,56
<b>da Regione</b>	48.855.000,00	55.213.394,97	52.757.433,68	94,62	95,55
<b>da altri Enti Pubblici</b>	120.000,00	273.000,00	242.392,55	0,44	88,79
<b>Totale Titolo II</b>	<b>51.791.000,00</b>	<b>58.253.394,97</b>	<b>55.754.636,11</b>	<b>100,00</b>	<b>95,71</b>

I trasferimenti statali per l'anno 2013 restano pertanto quelli risultanti dalla seguente tabella riportata sul sito web del Ministero dell'Interno:

<b>Attribuzioni</b>	<b>Importo</b>
<b>ASSEGNAZIONI DA FEDERALISMO 2013 (ART.1, C.20, D.L. 126/13)</b>	2.127.459,27
<b>CONTRIBUTI NON FISCALIZZATI DA FEDERALISMO 2013</b>	27.865,44
<b>CONTRIBUTI SPETTANTI PER FATTISPECIE SPECIFICHE DI LEGGE</b>	594,77
<b>CONTRIBUTO PER GLI INTERVENTI DEI COMUNI E DELLE PROVINCE (EX SVILUPPO INVESTIMENTI)</b>	598.890,40
<b>TOTALE GENERALE ATTRIBUZIONI</b>	<b>2.754.809,88</b>

Relativamente ai **trasferimenti regionali** occorre evidenziare le notevoli criticità intercorse nella gestione delle effettive assegnazioni sia per quanto concerne le risorse attribuite con il cd. "fondo unico regionale per il decentramento ex LR 44/2000 e 5/2001" nonché per quelle relative alle "spese di intervento" per singole materie. Le norme di finanza pubblica già citate hanno prodotto una riduzione indiretta dei trasferimenti regionali di parte corrente per le Province per effetto delle riduzioni dei fondi statali operati sui finanziamenti alle Regioni a statuto ordinario.

Le spese inerenti le funzioni esercitate con le risorse vincolate per interventi erano già state previste a titolo prudenziale in sede di redazione del bilancio 2013. Nel corso dell'anno, in

seguito all'impegno parziale delle risorse da parte della Regione, sono state di pari passo sbloccate le spese di intervento relative.

A titolo prudenziale ed al fine di garantire nel tempo gli equilibri di bilancio è stato accertato esclusivamente quanto impegnato formalmente dai competenti settori regionali, ritenendo di assicurare nel contempo la copertura finanziaria con le maggiori entrate proprie provinciali realizzate in corso d'anno.

### **Titolo III - Entrate extratributarie**

	<b>Previsioni Iniziali</b>	<b>Previsioni Definitive</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>% compos.</b>	<b>% realizzo</b>
<b>Proventi servizi pubblici</b>	881.000,00	881.000,00	764.253,24	15,75	86,75
<b>Proventi beni dell'Ente</b>	2.164.000,00	2.285.000,00	2.208.227,32	45,51	96,64
<b>Interessi su anticip. e crediti</b>	126.000,00	115.000,00	85.890,56	1,77	74,69
<b>Utili netti</b>	16.000,00	16.000,00	15.389,10	0,32	96,18
<b>Proventi diversi</b>	1.914.000,00	2.031.135,00	1.778.513,18	36,65	87,56
<b>Totale Titolo III</b>	<b>5.101.000,00</b>	<b>5.328.135,00</b>	<b>4.852.273,40</b>	<b>100,00</b>	<b>91,07</b>

La categoria 1) comprende le seguenti risorse principali:

- **servizi pubblici a domanda individuale:** trattasi di entrate provenienti dalla gestione del servizio "centro incontri e sale mostre" e "gestione diretta acque demaniali" i cui proventi sono commisurati alle utenze effettive registrate nel corso dell'esercizio e alle tariffe per essi deliberate dalla Giunta Provinciale;
- **oblazioni e contravvenzioni diverse** (smaltimento rifiuti, acque reflue, caccia e pesca, agricoltura, trasporti): tale entrata accoglie le sanzioni irrogate dai settori provinciali elencati nell'ambito delle rispettive funzioni ispettive, in seguito a violazione della normativa specifica. I maggiori accertamenti sono prevalentemente da ricondurre agli introiti per sanzioni in materia di rifiuti e acque reflue e in materia di risorse idriche.

### **Titolo IV – Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti**

	<b>Previsioni Iniziali</b>	<b>Previsioni Definitive</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>% compos.</b>	<b>% realizzo</b>
<b>Alienazione beni patrimoniali</b>	45.000,00	80.000,00	154.032,15	3,25	192,54
<b>Trasfer. capitale Stato</b>	-	-	-	-	-
<b>Trasfer. capitale Regione</b>	1.132.000,00	4.370.410,25	4.370.230,01	92,12	99,99
<b>Trasfer. capitale altri Enti</b>	-	-	-	-	-

<b>Trasfer. capitale altri soggetti</b>	20.000,00	220.000,00	220.000,00	4,63	100,00
<b>Riscossione crediti</b>	-	-	-	-	-
<b>Totale Titolo IV</b>	<b>1.197.000,00</b>	<b>4.670.410,25</b>	<b>4.744.262,16</b>	<b>100,00</b>	<b>101,58</b>

La Sezione Spese di competenza 2013 presenta i seguenti risultati:

	PREVISIONI INIZIALI 1	% COMP.	PREVISIONI DEFINITIVE 2	% COMP.	% realizzo 2/1	IMPEGNI 3	% COMP.	% realizzo 3/2
TIT. I - Spese correnti	95.435.000,00	80,32	102.279.000,33	79,20	107,17	98.854.335,84	83,03	96,65
TIT. II - Spese in c/capitale	1.638.000,00	1,38	5.111.410,25	3,96	312,05	5.109.663,23	4,29	99,97
TIT. III - Spese per rimborso prestiti	8.527.000,00	7,18	8.527.000,00	6,60	100,00	8.527.000,00	7,16	100,00
TIT. IV - Servizi c/terzi	13.217.000,00	11,12	13.217.000,00	10,24	100,00	6.586.432,32	5,53	49,83
<b>TOTALE GEN.LE</b>	<b>118.817.000,00</b>	<b>100,00</b>	<b>129.134.410,58</b>	<b>100,00</b>	<b>108,68</b>	<b>119.077.431,39</b>	<b>100,00</b>	<b>92,21</b>

Viene evidenziata in particolare la gestione della spesa corrente strutturata nei seguenti "interventi":

INTERVENTI	PREVISIONI INIZIALI	% comp.	PREVISIONI DEFINITIVE	% comp.	IMPEGNI	% comp.	% realizzo
<b>Personale</b>	24.124.000,00	25,28	23.929.160,00	23,40	23.760.645,39	24,04	99,30
<b>Acquisto beni</b>	1.423.000,00	1,49	1.373.957,46	1,34	1.275.772,06	1,29	92,85
<b>Prestazione servizi</b>	31.425.000,00	32,93	32.583.610,89	31,86	32.027.161,38	32,40	98,29
<b>Utilizzo beni di terzi</b>	639.000,00	0,67	598.722,42	0,59	586.749,36	0,59	98,00
<b>Trasferimenti</b>	29.372.000,00	30,78	35.396.340,91	34,61	33.089.294,22	33,47	93,48
<b>Interessi passivi</b>	6.363.000,00	6,67	6.343.000,00	6,20	6.341.497,44	6,41	99,98
<b>Imposte e tasse</b>	1.802.000,00	1,89	1.823.000,00	1,78	1.773.215,99	1,79	97,27
<b>Oneri straord.</b>	-	-	106.208,65	0,10	-	-	-
<b>Fondo svalut.credit</b>	-	-	-	-	-	-	-
<b>Fondo di riserva</b>	287.000,00	0,30	125.000,00	0,12	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>95.435.000,00</b>	<b>100,00</b>	<b>102.279.000,33</b>	<b>100,00</b>	<b>98.854.335,84</b>	<b>100,00</b>	<b>96,65</b>

Dai quadri sopra riportati si rileva la buona percentuale di realizzo delle previsioni programmate ed in particolare per quanto attiene le entrate e le spese correnti.

## Spese in Conto Capitale

Il monte investimenti nell'esercizio 2013 è stato fortemente condizionato dalle criticità ampiamente illustrate in premessa.

L'analisi della spesa per programmi presenta i seguenti scostamenti e percentuali di realizzo:

PROGRAMMI		SPESA CORRENTE TITOLO I e III	SPESA C/CAPITALE TITOLO II	TOTALE	% realizzo impegni su prev. def.
<b>01 Provincia in movimento</b>	Prev. Iniz.	38.927.500,00	982.000,00	<b>39.909.500,00</b>	
	Prev. Def.	39.342.674,86	4.220.410,25	<b>43.563.085,11</b>	
	Impegni	39.278.142,12	4.219.979,37	<b>43.498.121,49</b>	<b>99,85</b>
<b>02 Competenza strategica</b>	Prev. Iniz.	2.423.000,00	-	<b>2.423.000,00</b>	
	Prev. Def.	2.341.000,00	200.000,00	<b>2.541.000,00</b>	
	Impegni	2.338.267,12	200.000,00	<b>2.538.267,12</b>	<b>99,89</b>
<b>03 Scommesse sul futuro</b>	Prev. Iniz.	7.104.000,00	461.000,00	<b>7.565.000,00</b>	
	Prev. Def.	7.125.186,09	461.000,00	<b>7.586.186,09</b>	
	Impegni	6.872.322,90	460.522,97	<b>7.332.845,87</b>	<b>96,66</b>
<b>04 Promozione del territorio</b>	Prev. Iniz.	1.311.500,00	-	<b>1.311.500,00</b>	
	Prev. Def.	1.477.068,77	-	<b>1.477.068,77</b>	
	Impegni	1.412.467,47	-	<b>1.412.467,47</b>	<b>95,63</b>
<b>05 Economia della Provincia</b>	Prev. Iniz.	30.069.000,00	-	<b>30.069.000,00</b>	
	Prev. Def.	36.021.124,41	-	<b>36.021.124,41</b>	
	Impegni	33.691.829,12	-	<b>33.691.829,12</b>	<b>93,53</b>
<b>06 Energie della Provincia</b>	Prev. Iniz.	2.749.000,00	-	<b>2.749.000,00</b>	
	Prev. Def.	2.923.521,89	-	<b>2.923.521,89</b>	
	Impegni	2.815.855,49	-	<b>2.815.855,49</b>	<b>96,32</b>
<b>07 Provincia solidale</b>	Prev. Iniz.	354.500,00	-	<b>354.500,00</b>	
	Prev. Def.	455.600,00	-	<b>455.600,00</b>	
	Impegni	449.213,83	-	<b>449.213,83</b>	<b>98,60</b>
<b>08 Provincia delle pari opportunità</b>	Prev. Iniz.	304.000,00	195.000,00	<b>499.000,00</b>	
	Prev. Def.	397.840,00	230.000,00	<b>627.840,00</b>	
	Impegni	332.300,50	229.160,89	<b>561.461,39</b>	<b>89,43</b>
<b>09 Risorse della Provincia</b>	Prev. Iniz.	20.719.500,00		<b>20.719.500,00</b>	
	Prev. Def.	20.721.984,31		<b>20.721.984,31</b>	
	Impegni	20.190.937,29		<b>20.190.937,29</b>	<b>97,44</b>

Le sopraspecificate realizzazioni confermano l'andamento ampiamente positivo già evidenziato nei precedenti prospetti.

Nel corso dell'esercizio 2013 non sono state attuate operazioni di nuovo indebitamento.

L'attenzione è stata rivolta alla **rimodulazione del debito pregresso mediante la riduzione di prestiti solo parzialmente utilizzati**. Ciò nell'ambito della funzione di controllo ex art. 147-quinquies del TUEL al fine di garantire gli equilibri finanziari anche per quanto concerne la gestione dei residui nonché nell'ottica della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

E' stata pertanto effettuata la riduzione di uno stock di mutui con la Cassa DD.PP. SpA che, oltre a scongiurare una possibile configurazione di danno erariale per perdita di risorse pubbliche in relazione agli interessi passivi da corrispondere su somme non utilizzate, ha realizzato i seguenti benefici:

- risparmio di spesa corrente sia sul bilancio 2013 (€ 109.578,94) che a valere sui bilanci futuri (€ 290.096,80);
- riduzione del debito pregresso di € 3.325.019,74.

L'ammontare del debito residuo per mutui della Provincia risulta notevolmente ridotto nel complesso per effetto sia della operazione appena accennata, sia dal pagamento delle quote di rimborso capitale dell'anno 2013 ed infine dall'azzeramento di nuovi prestiti.

<b>Indebitamento al 31/12/2013</b>		<b>Andamento indebitamento</b>	
Debito residuo 1/1/2013	170.212.648,81	anno	
Rimborso prestiti	- 8.527.000,00	2006	182.057.808,74
Riduzione mutui Cassa DDPP	- 2.511.323,32	2007	183.486.723,22
Estinzione mutui Cassa DDPP	- 813.696,42	2008	189.620.072,86
Arrotondamenti	+ 577,63	2009	191.684.025,93
		2010	189.511.557,47
<b>Totale debito residuo</b>	<b>156.361.206,70</b>	<b>2011</b>	<b>180.014.714,89</b>
		<b>2012</b>	<b>170.212.648,81</b>
		<b>2013</b>	<b>156.361.206,70</b>

## RISCONTRA

- che dalla riclassificazione delle risorse e dei mezzi e relativa utilizzazione nella parte corrente dell'esercizio ai fini degli equilibri di bilancio, si ottiene:

<b>EQUILIBRI BILANCIO 2013</b>	<b>PREVISIONI</b>		<b>acc./imp.</b>
	<b>iniziali</b>	<b>definitive</b>	
<b>ENTRATE</b>			
Titolo 1	47.511.000,00	47.595.000,00	47.250.769,51
Titolo 2	51.791.000,00	58.253.394,97	55.754.636,11
Titolo 3	5.101.000,00	5.328.135,00	4.852.273,40
Avanzo applicato correnti	-	70.470,36	70.470,36
<b>Tot. Entrate correnti</b>	<b>104.403.000,00</b>	<b>111.247.000,33</b>	<b>107.928.149,38</b>

<b>Tit. I Spesa corrente</b>	<b>95.435.000,00</b>	<b>102.279.000,33</b>	98.854.335,84	
<b>differenza</b>	<b>8.968.000,00</b>	<b>8.968.000,00</b>	<b>9.073.813,54</b>	
Tit. III Rimborso prestiti	8.527.000,00	8.527.000,00	<b>8.527.000,00</b>	
<b>Avanzo economico</b>	<b>441.000,00</b>	<b>441.000,00</b>	<b>546.813,54</b>	
<b>Entrate finali</b>				
Titolo 1	47.511.000,00	47.595.000,00	47.250.769,51	
Titolo 2	51.791.000,00	58.253.394,97	55.754.636,11	
Titolo 3	5.101.000,00	5.328.135,00	4.852.273,40	
Titolo 4	1.197.000,00	4.670.410,25	4.744.262,16	
	<b>105.600.000,00</b>	<b>115.846.940,22</b>	<b>112.601.941,18</b>	
avanzo applicato corrente	-	<b>70.470,36</b>	<b>70.470,36</b>	
avanzo applicato c/cap	-	-	-	<b>70.470,36</b>
<b>Totale entrate finali</b>	<b>105.600.000,00</b>	<b>115.917.410,58</b>	<b>112.672.411,54</b>	
<b>Spese finali</b>				
Titolo 1	95.435.000,00	102.279.000,33	98.854.335,84	
Titolo 2	1.638.000,00	5.111.410,25	5.109.663,23	
<b>Totale spese finali</b>	<b>97.073.000,00</b>	<b>107.390.410,58</b>	<b>103.963.999,07</b>	
<b>differenza</b>	<b>8.527.000,00</b>	<b>8.456.529,64</b>	<b>8.637.942,11</b>	<b>RIS. DIFF.</b>
	8.527.000,00	8.527.000,00	8.708.412,47	
Tit. V Entrata	-	-	-	
torna tit. III Spesa	<b>8.527.000,00</b>	<b>8.527.000,00</b>	<b>8.708.412,47</b>	
<b>AVANZO DI COMPETENZA</b>	-		<b>181.412,47</b>	
		<b>TORNA TIT. III</b>	<b>8.527.000,00</b>	

- che le risorse a destinazione specifica o vincolata sono state utilizzate conformemente alle disposizioni di legge;

B) relativamente al **Conto Economico** ed al **Prospetto di conciliazione**:

- 1) che gli stessi sono stati redatti conformemente ai modelli previsti con D.P.R. 194/96;
- 2) che le componenti positive e negative risultanti dal prospetto di conciliazione trovano regolare allocazione nelle relative voci del conto economico;



- 3) che sono state calcolate correttamente le quote di ammortamento dei beni, sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229 del D.Lgs. 267/2000 come risulta per i beni mobili dal "Tabulato riepilogativo del calcolo ammortamenti per settore anno 2013" e per i fabbricati da tabelle fornite dall'Ufficio Gestione Patrimonio. I beni demaniali sono ammortizzati per masse indistinte;
- 4) che il risultato economico dell'esercizio ammonta a € 9.652.573,91, come sotto evidenziato, e che tale risultato corrisponde a pari variazione verificata nel netto patrimoniale al 31.12.2013 rispetto all'esercizio precedente:

Proventi della gestione	107.706.220,22-
Costi della gestione	94.304.275,06
Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate	<u>15.389,10</u>
Risultato della gestione operativa	13.417.334,26
Proventi e oneri finanziari	- 6.255.606,88
Proventi ed oneri straordinari – totale netto	+ <u>2.490.846,53</u>
<b>Risultato economico dell'esercizio</b>	<b><u>9.652.573,91</u></b>

C) Relativamente al **Conto del Patrimonio**:

- 1) che nel conto del Patrimonio sono rilevati i risultati della gestione patrimoniale e sono riportate le variazioni:
- che la gestione finanziaria ha causato agli elementi dell'attivo e del passivo;
  - che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto di altre cause;
- 2) che nel conto del Patrimonio redatto sul modello ex D.P.R. 194/96 sono rilevati i seguenti valori:

**ATTIVITÀ:**

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:	Euro
Beni demaniali	43.612.620,45
(fondo ammortamento)	
Terreni (patrimonio indisponibile)	0
Terreni (patrimonio disponibile)	1.614.258,26
Fabbricati (patrimonio indisponibile)	53.413.714,08
(fondo ammortamento)	
Fabbricati (patrimonio disponibile)	9.814.383,41
(fondo ammortamento)	
Macchinari, attrezzature ed impianti	1.713.372,92

(fondo ammortamento)	
Attrezzature e strumenti informatici	153.958,42
(fondo ammortamento)	
Automezzi e motomezzi	1.534.259,00
(fondo ammortamento)	
Mobili e macchine d'ufficio	920.477,95
(fondo ammortamento)	
Immobilizzazioni in corso	376.144.683,40
Totale	488.921.727,89
<b>IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE:</b>	
Partecipazioni in:	
- imprese controllate	27.977.349,73
- imprese collegate	548.630,34
- altre imprese	1.116.315,19
Crediti di dubbia esigibilità	0
Crediti per depositi cauzionali	10.761,19
Totale	29.653.056,45
RIMANENZE	484.838,09
<b>CREDITI:</b>	
Totale	137.913.728,05
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE:</b>	
Fondo di cassa al 31.12.2013	23.751.400,53
Depositi bancari	0
Totale	23.751.400,53
<b>RATEI E RISCONTI:</b>	
Risconti attivi	0
<b>TOTALE DELL'ATTIVO</b>	<b>680.724.751,01</b>
<b><u>CONTI D'ORDINE:</u></b>	
Opere da realizzare	109.308.107,34
Beni conferiti in aziende speciali	0
Beni di terzi	65.129.556,56
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>174.437.663,90</b>

### **PASSIVITÀ:**

<b>PATRIMONIO NETTO:</b>	
Netto patrimoniale	(°) 263.819.481,98
Netto patrimoniale da beni demaniali	0
<b>CONFERIMENTI:</b>	
Conferimenti da trasferimenti in c/capitale	180.454.498,02

<b>DEBITI:</b>	
Debiti di finanziamento:	
- per mutui e prestiti	158.361.206,70
Debiti di funzionamento	75.861.509,20
Debiti per IVA	0
Debiti per somme anticipate da terzi	2.228.055,11
- imprese controllate	0
- imprese collegate	0
- altri (aziende speciali, consorzi, istit.)	0
Altri debiti	0
<b>RATEI E RISCOINTI:</b>	
Ratei passivi	0
Risconti passivi	0
<b>TOTALE DEL PASSIVO</b>	<b>680.724.751,01</b>
<b><u>CONTI D'ORDINE:</u></b>	
Impegni opere da realizzare	109.308.107,34
Conferimenti in aziende speciali	0
Beni di terzi	65.129.556,56
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>174.437.663,90</b>

### **(°) RISULTATO NETTO PATRIMONIALE**

Patrimonio netto al 31.12.2013	€ 263.819.481,98 -
Patrimonio netto al 31.12.2012	€ <u>254.166.908,07</u>

Variazione patrimonio netto = Risultato economico 2013 € 9.652.573,91

- 3) che i beni sono valutati secondo i criteri dell'art. 230 del D.Lgs. 267/2000 e del Regolamento di contabilità;
- 4) che nel conto del patrimonio sono riportate le attività e passività finanziarie risultanti dal conto del Bilancio, rettificata alla luce dei dati derivanti dal conto economico e da eventuali ulteriori elementi extra-contabili (per i ratei e i risconti), come da Prospetto di Conciliazione;
- 5) che le partecipazioni di cui all'allegato n. 1) della Relazione ex art. 151 e 231 – Parte Prima sono state valutate sulla base del patrimonio netto;
- 6) che nel conto del Patrimonio non sono rilevati i cd. «beni di modico

valore» (inferiori a €. 516,45) che in quanto tali affluiscono al Titolo I “Spese correnti” ed alla voce “Acquisto di materie prime e/o beni di consumo” del conto economico;

7) che non vengono rilevati costi da capitalizzare nell’attivo del conto del patrimonio;

D) Relativamente al **Prospetto di conciliazione**:

1) che gli importi inerenti il Conto Economico sono stati correttamente allocati nelle competenti poste del documento economico;

2) che le variazioni inerenti il Conto del Patrimonio non esauriscono le variazioni riportate nel documento stesso per l’incidenza sul conto del patrimonio delle variazioni conseguenti alla gestione competenza ed alla gestione residui;

E) Relativamente alla **Relazione illustrativa della Giunta** il Collegio prende atto che è stata formulata conformemente ai dettami legislativi, statutari e regolamentari dell’Ente ed in particolare che essa evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio, del conto economico e dei valori di bilancio, analizzando i principali scostamenti rispetto alle previsioni e motivandone le cause. In relazione alle partecipazioni societarie, il Collegio dà atto di aver predisposto con il competente Settore Programmazione apposite schede anagrafiche della situazione di ciascuna Società le cui risultanze riepilogative sono evidenziate nel prospetto seguente:

**PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELLA PROVINCIA DI CUNEO**

**(Dati di bilancio al 31/12/2012 rilevanti ai fini del Conto del Patrimonio 2013)**

N.	SOCIETA'	% di part.	n. azioni/quote possedute dalla Provincia	Valore nominale per azione/ Valore nominale minimo delle quote	numero totale azioni	Patrimonio Netto al 31/12/2012	Valore a patrimonio netto per azione/quota al 31/12/2011	Partecipazione della Provincia al valore nominale	Ipotesi valore partecipazione della Provincia sulla base del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato
		%	n.	€uro	n.	€uro	€uro	€uro	€uro
<b>IMPRESE CONTROLLATE</b>									
1	Acquedotto Langhe e Alpi Cuneesi S.p.A.	52,96	2.648.000	1,00	5.000.000	52.827.322,00	10,57	2.648.000,00	27.977.349,73
<b>IMPRESE COLLEGATE</b>									
2	Soc. di Gestione Aeroporto di Cuneo Levaldigi S.p.A. - G.E.A.C. Aeroporto di Cuneo Levaldigi S.p.A.	27,34	303.049	1,34	1.108.560	2.006.902,00	1,81	406.085,66	548.630,34
<b>ALTRE IMPRESE</b>									
3	Consorzio di Ricerca, Sperimentazione e Divulgazione per l'Ortofrutticoltura Piemontese Soc. Cons. a r.l.	13,83	152	500,00	1.099	592.414,00	539,05	76.000,00	81.935,33
4	Azienda Turistica Locale del Cuneese - Valli Alpine e Città d'Arte Soc. Cons. a r.l.	9,85	20	516,00	207	964.433,00	4.659,10	10.320,00	93.181,93
5	M.I.A.C. Soc.Cons. per azioni	7,29	1.014.696	0,51	13.924.372	6.171.527,00	0,44	517.494,96	449.731,14
6	Ente Turismo Alba Bra Langhe e Roero Soc. Cons. a r.l.	2,50	10	50,00	400	20.657,00	51,64	500,00	516,43
7	Agenzia di Pollenzo S.p.A.	1,91	94.875	5,16	4.963.249	24.865.671,00	5,01	489.555,00	475.319,80
8	Finpiemonte S.p.A.	0,050	10.018	1,00	19.927.297	35.069.685,00	1,76	10.018,00	17.630,49

Le situazioni delle varie "Società partecipate" e dei "ConSORZI" risultano da prospetti; per le medesime la Provincia ha svolto e sta svolgendo un'azione capillare di valutazione delle relative attività ed ha assunto le decisioni in ordine al loro mantenimento o meno in rapporto all'effettivo interesse territoriale dei vari servizi, come risulta dai provvedimenti del Consiglio Provinciale n. 8 del 28.4.2008, n. 18 del 30.6.2008, n. 25 del 4.6.2012 e n. 15 del 18.3.2013 e tenuto conto dell'invito rivolto dalla Corte dei Conti Regionale con lettera in data 21.10.2008, in sede di verifica del questionario sul bilancio 2008, e con invito in data 26.4.2012, nonché con delibera n. 341/2013 in data 25.9.2013. Al fine di ottemperare al disposto della L. 122/2010, con provvedimento n. 112 del 22.11.2010, il Consiglio Provinciale ha proceduto alla ricognizione delle partecipazioni societarie riconoscendo per ogni singola società partecipata il carattere o meno di strategicità per la Provincia di Cuneo;

- F) Relativamente ai **servizi pubblici a domanda individuale** si rileva che l'Ente, non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario ed avendo presentato il certificato del conto consuntivo 2012 entro il termine di legge, non ha l'obbligo di assicurare la copertura minima dei relativi costi:

Servizio	Parametro di efficacia	2011	2012	2013	Parametro di efficienza	2011	2012	2013	Proventi	2011	2012	2013
8. Impianti sportivi	numero impianti ----- popolazione	1	1	1	costo totale ----- numero utenti	17,85	24,56	24,56	provento totale ----- numero utenti	8,79	7,99	9,20
21. Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	domande soddisfatte ----- domande presentate	1	1	1	costo totale ----- nr. giorni d'utilizzo	553,81	666,85	635,62	provento totale ----- nr. giorni d'utilizzo	156,16	137,04	127,52

**SERVIZI PUBBLICI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2013**

	<b>COSTI</b>	<b>PROVENTI</b>	<b>%</b>
Impianti sportivi	67.000,00	25.085,60	37,44
Locali adibiti stabilmente a riunioni	232.000,00	46.543,72	20,06
<b>TOTALE</b>	<b>299.000,00</b>	<b>71.629,32</b>	<b>23,96</b>

- G) Relativamente alla **consistenza del personale** e relativa spesa si prende atto che in attuazione dell'art. 65 del D.Lgs. 29/93 e s.m.i. il conto annuale del personale e relativa spesa dovrà essere redatto da parte del Settore Personale entro la scadenza del 31 maggio p.v.;

- H) Relativamente ai **Parametri di deficitarietà strutturale** di cui al D.M. 18 febbraio 2013 ed allegati al conto consuntivo, la situazione evidenzia **l'assenza delle condizioni previste** dal citato decreto, **atte a dichiarare l'ente strutturalmente deficitario**. La Legge 4.12.2008, n. 189 ha eliminato dall'art. 160, comma 1°, del TUEL 267/2000 la dizione "enti in condizioni strutturalmente deficitarie". Quindi non ricorre più l'art. 242 dello stesso testo unico, ma rimangono i parametri suindicati ai soli fini di riscontro dei "parametri gestionali";
- I) Relativamente al **Conto degli agenti contabili**, in attuazione dell'art. 233 del D.Lgs. 267/2000, gli stessi hanno reso il conto della loro gestione, che risulta allegato al Rendiconto;

## CONSIDERAZIONI

Dalle verifiche effettuate in sede di esame del rendiconto, l'Organo di Revisione ha rilevato, relativamente all'acquisizione dell'entrata, all'effettuazione delle spese ed al rispetto delle regole della gestione finanziaria, quanto segue:

- 1) L'ente ha correttamente provveduto a far decadere le prenotazioni di impegno, per le quali al termine dell'esercizio 2013 non era stata assunta l'obbligazione di spesa verso terzi o comunque non bandita la procedura di gara;
- 2) L'ente ha provveduto, come già evidenziato in precedenza, prima dell'inserimento nel conto del Bilancio, al riaccertamento dei residui attivi e passivi formati nelle gestioni 2012 e precedenti, recepito con determinazione del Dirigente del Settore Economico Finanziario n. 344 del 3.2.2014;
- 3) Le insussistenze dei residui attivi e passivi trovano giustificazione nella Relazione dell'organo esecutivo che recita "Ai sensi dell'art. 228, c.3 del D.Lgs. 267/2000, con determinazione n. 650 del 21 febbraio 2013 il Dirigente del Settore Economico Finanziario, sulla base di apposite segnalazioni dei Responsabili dei singoli Centri di Responsabilità, ha provveduto alla completa revisione dei residui attivi e passivi. Le insussistenze dei residui attivi ammontano a complessivi € 8.735.931,93". Gli stessi costituiscono apposito allegato al Rendiconto e le relative partite sono illustrate e giustificate nella documentazione fornita dai Dirigenti;

Sempre a seguito di tale operazione sono stati dichiarati "insussistenti" residui passivi per complessivi € 11.014.949,21: ciò in relazione ad economie di spesa risultanti in sede di liquidazione (per la parte corrente e nei servizi per conto terzi) o, per quanto concerne il titolo II, dalle contabilità finali dei lavori pubblici nonché per effetto di analoghe riduzioni di entrata nel caso di risorse trasferite o comunque a destinazione vincolata.

L'elenco analitico della gestione residui attivi e passivi per anno di provenienza è allegato al volume del conto consuntivo 2013;

- 4) In riferimento agli **indicatori economico-finanziari** allegati al conto consuntivo dell'esercizio in esame si evidenzia come l'impatto delle risorse provenienti dallo Stato e dalla Regione per effetto del decentramento amministrativo abbiano modificato la consistenza rispetto al decorso esercizio:
  - dipendenza da trasferimenti per quanto attiene a:
    - autonomia finanziaria (2012 = 44; 2013 = 48)
    - autonomia impositiva (2012 = 37; 2013 = 44)
    - pressione finanziaria pro-capite (2012 = 205,72; 2013 = 185,15)
  - aumento della pressione tributaria pro-capite (da € 82,89 del 2012 è passata a € 84,93 nel 2013);
  - drastica riduzione dell'intervento erariale (trasferimenti statali su popolazione) che da € 22,49 del 2012 è passato a € 4,95 nel 2013;
  - riduzione dei trasferimenti regionali pro-capite che da € 120,01 del 2012 sono passati a € 102,69 nel 2013;
  - aumento dell'indice di rigidità della spesa corrente (dal 34% nel 2012 al 36% nel 2013);
- 5) Si prende inoltre atto dell'andamento delle spese in conto capitale attuate nel corso del 2013 in relazione alle fonti di finanziamento;
- 6) il **"Patto di Stabilità Interno"** è stato pienamente rispettato, come risulta qui di seguito specificato:



## Verifica delle risultanze della gestione 2013:

<b>PATTO DI STABILITA' 2013</b>				
		<b>Previsioni 2013</b>	<b>Previsioni definitive 2013</b>	<b>Conto consuntivo 2013</b>
<b>Entrate</b>				
(ACC)	titolo I	47.511.000,00	47.595.000,00	47.250.769,51
(ACC)	titolo II	51.791.000,00	58.253.394,97	55.754.636,11
(ACC)	titolo III	5.101.000,00	5.328.135,00	4.852.273,40
(risc C+R)) -stima-	titolo IV	12.050.000,00	11.850.000,00	11.571.310,73
<b>a detrarre:</b>	riscoss. cred.	-	-	-
<b>Totale</b>		<b>116.453.000,00</b>	<b>123.026.529,97</b>	<b>119.428.989,75</b>
<b>Spese</b>				
(IMP)	titolo I	95.435.000,00	102.279.000,33	98.854.335,84
(pag C+R))	titolo II	5.469.000,00	7.646.000,00	7.363.126,95
<b>a detrarre spazi finanziari:</b>				
<b>patto regionalizzato</b>				
DGR 1-5830 del 28/5/2013		- 2.519.000,00	2.519.000,00	
DGR 13-5998 del 25/6/2013		- 1.486.000,00	1.486.000,00	- 6.182.000,00
DGR 9-6492 del 14/10/2013		-	2.177.000,00	
<b>Stato: DL 35/2013</b>		- 1.464.000,00	1.464.000,00	- 1.460.104,23
<b>Totale</b>		<b>95.435.000,00</b>	<b>102.279.000,33</b>	<b>98.575.358,56</b>
<b>SALDO E/S</b>		<b>21.018.000,00</b>	<b>20.747.529,64</b>	<b>20.853.631,19</b>
<b>Obiettivo</b>		<b>21.000.000,00</b>	<b>20.737.910,00</b>	<b>20.737.910,00</b>
Differenza		18.000,00	9.619,64	115.721,19

Si rileva, inoltre, che, come risulta dal monitoraggio semestrale effettuato dal Dirigente del Settore Economico Finanziario, sono stati sempre rispettati gli obiettivi programmatici trimestrali.

Le risultanze positive inerenti il rispetto dei vincoli di cui al patto di stabilità interno per l'anno 2013 verranno trasmesse in via telematica ai competenti organi.

- 7) Per quanto riguarda la spesa per il personale si evidenzia il rispetto degli obiettivi di riduzione previsti dalle ultime leggi finanziarie. In particolare il riferimento rimane la Legge Finanziaria per il 2007 n. 296/2006, art. 1 comma 557 e s.m.i. dove viene previsto di "assicurare la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratico-amministrative".

## TUTTO CIO' PREMESSO

### IL COLLEGIO

certifica la conformità dei dati del conto consuntivo 2013 con quelli delle scritture contabili dell'Ente ed in via generale la regolarità contabile e finanziaria della gestione. Conseguentemente

### ESPRIME

**parere favorevole per l'approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2013.**

Cuneo, lì 20 febbraio 2014

### I REVISORI

Dott.ssa Maria Jose RODO



Rag. Mario FERRERO

